

# Adò è online

Da oggi è online, disponibile su [issuu](https://issuu.com/edizioniscriptamanent/docs/ado_1_18?e=30358012%2F60928200), Adò – la rivista di Laboratorio Adolescenza che affronta in modo multidisciplinare le più importanti tematiche che riguardano l'adolescenza.

[https://issuu.com/edizioniscriptamanent/docs/ado\\_1\\_18?e=30358012%2F60928200](https://issuu.com/edizioniscriptamanent/docs/ado_1_18?e=30358012%2F60928200)

Nel primo numero si parla, tra l'altro, di social network e sicurezza nel web, di ambiente, di alternanza scuola lavoro... Nelle colonne di Adò spazio agli esperti, ma anche agli adolescenti in prima persona, attraverso una redazione junior che farà da puntuale controcanto.

*“Ferma restando la libertà di parola e di opinione - scrive nel primo editoriale di Adò Fulvio Scaparro, psicologo e psicoterapeuta e referente per l'area psicologica di Laboratorio Adolescenza - chi ha davvero voce in capitolo per parlare di adolescenti e tantomeno a nome loro? Tutti e nessuno. Nemmeno gli adolescenti stessi e tantomeno i loro genitori, gli insegnanti, i medici, gli psicologi, gli psichiatri, gli studiosi del ramo, i ricercatori, gli artisti, i legislatori. Ciascuno, sulla base della memoria delle proprie esperienze di vita, di convinzioni teoriche, spesso di pregiudizi e stereotipi, non può che presentare una visione necessariamente parziale. Una buona ragione perché Laboratorio Adolescenza abbia deciso di realizzare questa nuova rivista che si configurerà proprio come un mosaico di punti di vista che il lettore comporrà, integrerà e modificherà come crede”.*

“E Adò – spiega Maurizio Tucci, presidente di Laboratorio Adolescenza – sarà proprio un “mosaico” attraverso il quale cercheremo di tratteggiare l'adolescenza partendo dalle competenze multidisciplinari che caratterizzano la nostra associazione e che ne hanno determinato, fin qui, il successo”.

Direttore editoriale di Adò è Riccardo Renzi, giornalista di grande esperienza che per vent'anni ha diretto il Corriere Salute (le pagine salute del Corriere della sera). “Aver affidato Adò ad un autorevole professionista, esperto in divulgazione scientifica – sottolinea Maurizio Tucci – risponde ad un preciso obiettivo: fare del nostro giornale un prodotto a larga diffusione che possa essere fruibile ed interessante non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutti coloro che per ragioni professionali o personali sono a contatto con gli adolescenti, a partire dalla scuola e dalla famiglia”.

E proprio dalla scuola arriva la redazione junior di Adò, formata dai giovani redattori del giornale scolastico (Scripta Restant) del liceo scientifico Einstein di Milano, con il quale Laboratorio Adolescenza ha una attiva collaborazione.

*“Sappiamo tutti che, non troppo tempo fa, eravate voi, parenti petulanti, ad uscire la sera e fare le ragazzate che oggi è il nostro turno compiere. È inutile – scrive la redazione junior di Adò – che vi ostinate a nascondere, dietro la figura di adulto perfetto, quello che siete stati, con orgoglio, in un ipotetico ieri. E il fatto che siamo accerchiati da social aggiornati in tempo reale (voi non avevate questo problema) non fa che aggravare l'opprimente sensazione di non poter avere segreti. Lo sappiamo bene tutti che un tempo non si controllava ossessivamente l'ultimo accesso su Whatsapp e l'ultima foto postata su Facebook quel sabato sera in cui non si risponde all'istante al messaggino della mamma”.*

Come non riflettere, leggendo queste parole, sull'ansia che riversiamo sui nostri figli adolescenti, sempre più prigionieri in un'apparente totale libertà?

Adò è una rivista on online, ma impostata e sfogliabile come una rivista cartacea consultabile e scaricabile su [www.issuu.com](http://www.issuu.com). Una scelta – spiega l'editore, "Edizioni Scripta Manent" di Milano – che facilita ed accelera la diffusione, fornisce un accesso immediato e dovunque fruibile, facilita l'interazione tra lettori e autori". Adò è, infatti, consultabile su qualunque device (computer, tablet, smartphone...) ma, volendo, è anche stampabile, perché mantiene la foliazione a quartine di un vero e proprio giornale cartaceo. Nasce come quadrimestrale, ma il desiderio di redazione ed editore è quello di aumentare la frequenza delle uscite già dal prossimo anno.